



Allegato alla D.G.R. n. ~~11-10653~~ in data ~~13/10/2003~~ relativa all'approvazione della Variante n. 1 al P.R.G.C. vigente predisposta dal Comune di Perosa Canavese (TO) e adottata con DD.CC. n. 16 del 2.05.2000, n. 2 del 11.02.2003 e n. 7 del 18.03.2003.

Elenco delle modifiche da introdurre "ex officio", ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i.

NORME DI ATTUAZIONE

Art. 24 Area produttiva di nuovo impianto

Inserire, dopo le parole "... di cui all'articolo 22." la seguente precisazione: *"Nell'ambito del P.E.C. unitario prescritto per l'attuazione dell'area l'attivazione degli interventi edilizi dovrà essere subordinata all'avvenuta o contestuale realizzazione di adeguato allacciamento al collettore fognario comunale"*.

Art. 52 Vincoli di rischio geologico

Al termine dell'articolo inserire, quale ultimo comma, la frase seguente: *"In considerazione delle particolari caratteristiche del territorio comunale, per le aree antistanti i corsi d'acqua demaniali, così come disposto dal R.D. 523/1904 si prescrive l'osservanza inderogabile di un vincolo di 10 m."*.

ELABORATI CARTOGRAFICI

All. n. 4 "Carta dei dissesti e delle criticità idrauliche"

Le rappresentazioni delle pericolosità di esondazione individuate e legate esclusivamente alla dinamica del torrente Chiusella, si intendono riprodotte esclusivamente tramite le fasce fluviali, al fine di evitare una doppia rappresentazione (fasce fluviali e aree di esondazione) per lo stesso tipo di fenomeno dissestivo.

All. n. 4 "Carta dei dissesti e delle criticità idrauliche", all. n. 6 "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e della idoneità all'utilizzazione urbanistica" e all. n. 6/1 "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e della idoneità all'utilizzazione urbanistica. Scala 1:10.000".

Si intende adeguato il limite di fascia A, in prossimità di cascina Cascinassa, così come tracciato nel PRGC, al limite di fascia A individuato nel "PSI al PAI. Delimitazione delle fasce fluviali sul fiume Dora Baltea ad Ivrea".

Si ritengono individuate con pericolosità maggiore, rispetto a quanto indicato dal tecnico professionista, e quindi con pericolosità molto elevata (Ee), le aree già edificate ricadenti all'interno della fascia di rispetto dei 10 m dal ciglio superiore di

sponda del rio Ruglio, demaniale, di cui al R.D. 523/1904. Inoltre, a seguito di tale rettifica, si intendono apportate anche nella Carta di Sintesi le opportune modifiche, prevedendo per le aree già edificate esistenti livelli di pericolosità non inferiore alla classe IIIB3 di cui alla circolare P.G.R. n. 7/LAP e successive N.T.E./99.

**Il Dirigente responsabile
del Settore Territoriale Urbanistico
Provincia di Torino
arch. Maurizio VETERE**

**Il Referente d'Area
della Direzione Regionale**

